

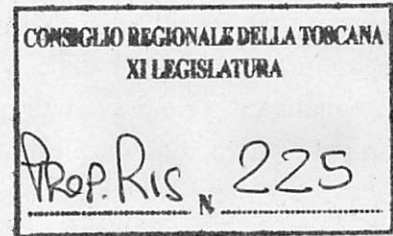
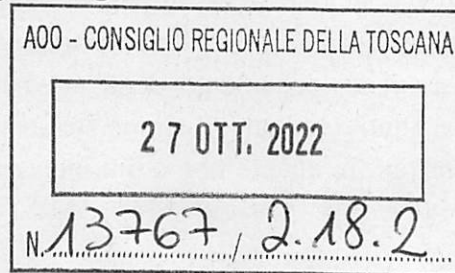


REGIONE TOSCANA

Consiglio Regionale

GRUPPO CONSILIARE
ITALIA VIVA

Firenze, 27 ottobre 2022



Al Presidente del Consiglio regionale

Proposta di risoluzione ai sensi dell'articolo 181 del Regolamento interno

Oggetto: Collegata alla Proposta di Legge n. 149 in merito a "Tassa automobilistica regionale. Modifiche alle ll. rr. 52/2006 e 49/2003"

IL CONSIGLIO REGIONALE

Vista la Pdl n. 149 avente ad oggetto "Tassa automobilistica regionale. Modifiche alle ll. rr. 52/2006 e 49/2003";

Premesso che:

- la proposta in oggetto interviene su due leggi regionali: la legge regionale 2 novembre 2006, n. 52 (Determinazione dell'importo della tassa automobilistica regionale) e la legge regionale 22 settembre 2003, n. 49 (Norme in materia di tasse automobilistiche regionali);

- gli interventi normativi vanno nella direzione da un lato di recepire le disposizioni nazionali per quanto attiene ai veicoli con uso privato in locazione senza conducente, e dall'altro di semplificare il procedimento amministrativo, sia per l'amministrazione regionale che per le imprese autorizzate al commercio di veicoli consegnati per la rivendita;

Preso atto che:

- alla luce delle disposizioni di cui all'articolo 53, commi 5 ter e 5 quater, del decreto legge n° 124 del 2019, convertito dalla legge n°157 del 2019 nonché dell'articolo 1, comma 8 bis del decreto legge n° 162 del 2019, convertito dalla legge n° 8 del 2020, è necessario riallineare il tariffario della tassa automobilistica regionale e pertanto prevedere l'eliminazione dell'agevolazione prevista per i veicoli adibiti ad uso noleggio senza conducente introdotta dal 2013;

- questa modifica normativa comporta una variazione del gettito in termini di maggiori entrate complessivamente stimate in euro 9.200.000€ annui a partire dal 2023 e sono imputate alla Tipologia 101 "Imposte tasse e proventi assimilati" del Titolo 1 "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa" della parte entrata del bilancio regionale;

Preso atto, altresì, che:

- la Sezione II della Pdl n. 149 avente ad oggetto "Norme in materia di tasse automobilistiche regionali" prevede all'articolo 4 di formalizzare la prassi per cui l'esenzione dal pagamento della tassa automobilistica è riconosciuta anche per le automediche, al pari dei veicoli adibiti ad ambulanze di trasporto, mentre all'articolo 5 per semplificare il procedimento amministrativo viene introdotta la concessione automatica delle sospensioni dal pagamento della tassa automobilistica per i veicoli consegnati per la rivendita e di quelli venduti o radiati. Al tempo stesso si prevede di togliere il diritto fisso per l'attivazione di queste sospensioni, in quanto non è più in essere un onere amministrativo a carico dell'Amministrazione regionale;

- in conseguenza della soppressione del diritto fisso per l'attivazione delle sospensioni sopra esposte per effetto della loro concessione automatica comporta una variazione di gettito in termini di minori entrate stimate in euro 200.000 annui a partire dal 2023, cui si fa fronte con le maggiori entrate derivanti dal riallineamento del tariffario della tassa automobilistica regionale;

Rilevato che da questo intervento normativo ne deriva un extragettito di 9.000.000€ in termini di entrate correnti libere sul Bilancio 2023;

Considerato che:

- l'attuale emergenza energetica sta costringendo molte imprese, piccoli commercianti e artigiani a dover chiudere la loro attività a causa del costo insostenibile delle bollette;

- è indispensabile intervenire nel prossimo Bilancio di Previsione al fine di destinare l'extragettito derivante dagli interventi normativi della Pdl n. 149 a quel mondo economico e produttivo che non riesce più a sostenere l'impennata delle spese a causa del caro bollette;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

A prevedere nella prossima manovra economica finanziaria collegata al Bilancio di Previsione la destinazione delle maggiori entrate derivanti dalla proposta di legge in oggetto, stimate complessivamente in euro 9.200.000€ annui a partire dal 2023, al netto delle minori entrate stimate in €200.000 annui a partire dal 2023, a rafforzare le misure a sostegno di piccole-medie imprese, commercianti e artigiani, per contrastare l'aumento dei costi energetici e ridurre il loro impatto sulle spese delle attività economiche e produttive del territorio.

I Consiglieri

STEFANO SCHRAMMEL

MAURIZIO SGUANC'